Spett.Dirigente:ASSEMBLEA.SINDACALE.on.LINE.UNICOBAS.SCUOLA.GIOVEDÌ.9.NOVEMBRE.2023.h.14.30-19.30.

(Pdf in allegato per la diffusione al personale)

Unicobas Scuola&Università - http://www.unicobas.org

Sede Nazionale e Provinciale di Roma: Via Casoria, 16 - 00182 Roma

Tel. 06/7026630 – 06/7027683 – 06/70302626

Email: segreteria.nazionale@unicobas.org

Da Unicobas al Dirigente Scolastico dell'Istituto

ROMA, lì (vedi data ed ora della mail) Prot. 91123/A.S. Trasmette G.CECCARANELLI

Unicobas Scuola & Università: 9 NOVEMBRE 2023 h. 14.30 – h. 19.30, ASSEMBLEA SINDACALE SCUOLA ON-LINE. PER PARTECIPARE ISCRIVERSI al Canale You Tube dell'Unicobas e seguirla. Non c'è limite di partecipazione. Le domande vanno poste via chat: risponderemo nell'ultima ora dell'assemblea. Chiedere l'attestato di partecipazione a: segreteria.nazionale@unicobas.org

Odg: 1) REGIONALIZZAZOINE DELLA SCUOLA: FRAMMENTAZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE. "SENZA SE E SENZA MA" CONTRO IL DDL CALDEROLI SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA a tutto vantaggio delle regioni più ricche. Il risultato? Anche la creazione di ruoli regionali e gabbie salariali, con differenziazione stipendiale. Nonché l'istituzionalizzazione delle disuguaglianze tra Nord e Sud e di programmi differenziati.
2) COMMENTO AL CONTRATTO NAZIONALE 2019/21 firmato questa estate.
– QUALE "MERITO"? "Non c'è ingiustizia più grande che fare parti uguali fra diversi" (Don Milani): continua la prassi ormai in uso da anni di firmare in forte ritardo il contratto di lavoro; si continua a risparmiare sulla pelle dei lavoratori della scuola, incrementando le mansioni nei vari profili, precarizzando figure fondamentali ma a fronte di risibili aumenti!
– Non c'è propria nulla da festeggiare in questo contratto. Il riconoscimento economico pattuito è offensivo e ci tiene ancora molto lontani dalla media europea, anzi ribadisce l'impoverimento progressivo dei salari dei lavoratori della scuola. Al contrario di quanto dichiarato da altre sigle sindacali con toni trionfalistici, NON È AVVENUTO UN AUTENTICO RECUPERO DEGLI ARRETRATI. Negli "aumenti" è stato conteggiata la rata di DICEMBRE 2022 E IL CONTENTINO DATO QUESTA ESTATE È AMPIAMENTE INADEGUATO PERSINO RISPETTO ALL'INFLAZIONE (DICHIARATA E REALE – che è maggiore).
– Per noi si deve arrivare a 1.000 euro (docenti) e 550 euro (ata) di aumento netti, agganciando gli stipendi della scuola almeno ai livelli intermedi (Spagna) relativi alla media retributiva europea (ove invece siamo gli ultimi). Portare la retribuzione dei docenti all'ottavo livello (quello dei vecchi presidi), come è stato fatto per i Dsga (che hanno lo stesso titolo d'ingresso dei docenti: la laurea).
– Si persegue il progetto di frammentare e spezzettare la categoria dei lavoratori, importando nella scuola procedure e sistemi organizzativi tipici del mondo aziendale. Si creano così figure *ad hoc* come quella del collaboratore scolastico "esperto" o del docente tutor o orientatore e con la messa a sistema delle figure del coordinatore di classe e di dipartimento, con un ruolo manageriale sul modello aziendale (che noi non riteniamo plausibile).
– Si ricontrattualizza la DDI su piattaforme private e non dedicate e ben poche garanzie giuridiche e d'orario né riconoscimenti stipendiali. Un regime che ha tagliato fuori il 33% degli studenti.
– NO all'aggiornamento obbligatorio e di regime statuito dal Ministero e dai dirigenti scolastici e NO alle 25 ore di aggiornamento obbligatorio sul sostegno per tutti i docenti: saranno aggiuntive

rispetto all'orario di servizio e non retribuite se non imporremo che rientrino nelle 40 ore. NO alla sottrazione di ore curricolari per l'orientamento.
3) Commento ai disegni di legge di "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e di "Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti" approvati il 18 settembre dal Consiglio dei Ministri.
4) Scuola e digitalizzazione 4.0. Rischi e opportunità. No alla dittatura dei padroni del web! "Digitalizzazione", ma solo come strumento per lo sviluppo del sapere critico!
5) CHIEDIAMO (PIATTAFORMA NAZIONALE UNICOBAS):
*__**Precariato:**__ doppio canale di reclutamento per il 50% delle nuove assunzioni, col conteggio di tutti gli anni di servizio e delle abilitazioni già conseguite (onde evitare più concorsi).
*__**Copertura vuoti d'organico Ata:**__ assunzione di 30mila collaboratori scolastici e 30mila fra personale di segreteria e tecnici.
*__**Stabilizzazione degli specializzati (e, se necessario, degli specializzandi) di sostegno**__ ed istituzione di una classe di concorso specifica.
*__**Diciamo NO alla riduzione dell'importo della carta del docente**__ ad € 374 nel 2028.
*__**Il PERSONALE EDUCATIVO**__, va equiparato ai docenti della Primaria.
*__**ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA TRUFFA SUL SERVIZIO PRESTATO CONTRO GLI ATA EX EELL**__, dopo ben 10 sentenze favorevoli della Suprema Corte di Strasburgo.
*__**Per una VERA BUONA SCUOLA:**__ contratto specifico per l'istruzione (per Docenti ed Ata) fuori dai diktat del DLvo 29/93 che impedisce aumenti superiori al tasso di inflazione "programmato" (cosa che, riducendo progressivamente il nostro potere d'acquisto, ci ha fatto diventare i peggio retribuiti della Ue). Rielezione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (Cspi), già rimandata dal 2020 al 2024, nel quale assorbire l'ambito disciplinare e dei contenziosi. Ricalcolo della rappresentatività sindacale con queste elezioni di categoria a suffragio universale con diritto di assemblea in orario di servizio per tutte le sigle.
6) __**NO INVALSI E PCTO**__ ● I ridicoli test standardizzati INVALSI pretenderebbero di "valutare". L' "ansia della prestazione" porta i docenti al famigerato "teaching to test" ● I PCTO sono fucina di impiego strumentale e di incidenti (4 mortali) per gli studenti.
7) __**CANCELLAZIONE INTEGRALE DELL'ACCORDO CHE RIDUCE IL DIRITTO DI SCIOPERO**__ obbligando al servizio un contingente Ata.
8) __**Assegnazione di cattedre stabili a tutto l'organico potenziato**__ (le supplenze devono andare ai precari).
9) __**NO alla politica cobelligerante**__, ai mancati interventi contro l'inflazione ed all'aumento incontrollato dei costi dell'energia. Gli investimenti per nuove spese militari stanno determinando la definitiva marginalizzazione dell'istruzione e della sanità. L'80% degli istituti italiani (mense comprese) è fuori norma su igiene e sicurezza, ma il PNRR (220 miliardi – 86 a fondo perduto) stanzia molto meno dei 13 miliardi necessari.
10) __**PRESIDE ELETTIVO**__ come nelle Università.
Sostieni QUESTA PIATTAFORMA NAZIONALE. Promuovi l'Unicobas: per qualsiasi informazione, iscrizione e contatti chiama la sede nazionale di Roma, Via Casoria 16 – 00182 (h. 9.00 / 12.00 - sabato incluso e 16.00 / 20.00 – sabato escluso): 067026630 – 067027683. Mail: segreteria.nazionale@unicobas.org

Collaborate: CONDIVIDETE SUBITO L'EVENTO INVITANDO AMICI E COLLEGHI, tramite questo LINK https://www.youtube.com/live/dfREi8nuUzQ?si=fGdrKklNf2XLaFHF
già da prima del 9 NOVEMBRE.